



TRIBUNALE DI TREVISO

Esecuzione R.G.E. n. 275/2021

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

Giudice dell'Esecuzione: dott. Leonardo Bianco

Custode Giudiziario: Aste 33 S.r.l.

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Il sottoscritto dott. Marco Maschietto, delegato alla vendita ex art. 591 *bis* c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione nella procedura esecutiva in epigrafe, visti gli artt. 569 e ss. c.p.c.

FISSA

Per il giorno 16/05/2023 ad ore 15:30 presso la sala d'Aste Telematiche del Gestore Edicom Finance s.r.l. c/o Aste 33 S.r.l. in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, la

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA

dei seguenti beni immobili, costituenti n. 9 (nove) lotti, analiticamente descritti nella perizia redatta dall'arch. Giuseppe Fantin di Montebelluna, allegata al fascicolo della esecuzione, consultabile sul sito internet del Tribunale di Treviso (www.tribunale.treviso.giustizia.it) nell'area dedicata alle vendite giudiziarie e nella scheda del lotto di vendita pubblicato sul P.V.P. ovvero sul sito www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:

LOTTO UNO

Oggetto: il lotto oggetto di vendita risulta essere una autorimessa al piano interrato per un posto auto, realizzata nei primi anni 2000, facente parte di un più ampio complesso edilizio (denominato Palazzo Calzavara-Martini) ubicato nel centro storico di Mogliano Veneto.

Diritto: quota di piena proprietà e per l'intero.

Identificazione catastale:

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)

CATASTO FABBRICATI - SEZIONE D - FOGLIO 6

- Particella 1, Sub 45, Categoria C/6, classe 6, mq. 14, Rendita Euro 56,04, via Guglielmo Marconi, piano S1;

Parti comuni: è compresa la quota proporzionale sulle parti ed impianti comuni di cui agli art. 1117 e segg. del c.c., ed in particolare sui seguenti immobili: - mappale 1 sub 16 (B.C.N.C. via Guglielmo Marconi p. T); - mappale 1 sub 35 (B.C.N.C. via Guglielmo Marconi p. S1-T).

Servitù: i beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano e si possiedono dalla parte esecutata, con i relativi diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive esistenti ed esercitate.

In particolare in perizia viene rilevato che l'immobile ricade in aree vincolate ex L. 1497/39 ed in fascia di servitù idraulica relativa all'idrografia pubblica (si rilevano carenze nelle autorizzazioni edilizie in merito al nulla osta idraulico).

Confini: a nord con altra autorimessa mapp. 1 sub 46, ad est con muro perimetrale controterra a confine con demanio acque; a sud con altra autorimessa mapp. 1 sub 44; ad ovest con corsia di manovra coperta condominiale mapp. 1 sub 35 (Bene Comune Non Censibile).

Regolarità urbanistica e catastale: si fa espresso rinvio e riferimento alla citata perizia di stima dell'arch. Fantin, con evidenza di quanto riportato a pag. 46 circa la Fascia di servitù idraulica relativa all'idrografia pubblica (art. 17 N.T.O.).

Situazione di condominio: l'immobile è soggetto ad amministrazione condominiale; come da vigenti disposizioni di legge, saranno a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese condominiali pendenti relative all'ultimo biennio.

Occupazione: il bene è occupato senza titolo.

Attestato prestazione energetica: la perizia di stima non riporta l'esistenza di un attestato di prestazione energetica.

Prezzo base d'asta: Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00)

Rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: nella forbice tra 1% e 5% del prezzo base.

Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 5.625,00

(cinquemilaseicentoventicinque/00).

LOTTO DUE

Oggetto: il lotto oggetto di vendita risulta essere una autorimessa al piano interrato per un posto auto, realizzata nei primi anni 2000, facente parte di un più ampio complesso edilizio (denominato Palazzo Calzavara-Martini) ubicato nel centro storico di Mogliano Veneto.

Diritto: quota di piena proprietà e per l'intero.

Identificazione catastale:

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)

CATASTO FABBRICATI - SEZIONE D - FOGLIO 6

- Particella 1, Sub 46, Categoria C/6, classe 6, mq. 19, Rendita Euro 76,05, via Guglielmo Marconi, piano S1;

Parti comuni: è compresa la quota proporzionale sulle parti ed impianti comuni di cui agli art. 1117 e segg. del c.c., ed in particolare sui seguenti immobili: - mappale 1 sub 16 (B.C.N.C. via Guglielmo Marconi p. T); - mappale 1 sub 35 (B.C.N.C. via Guglielmo Marconi p. S1-T).

Servitù: i beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano e si possiedono dalla parte eseguita, con i relativi diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive

esistenti ed esercitate.

In particolare in perizia viene rilevato che l'immobile ricade in aree vincolate ex L. 1497/39 ed in fascia di servitù idraulica relativa all'idrografia pubblica (si rilevano carenze nelle autorizzazioni edilizie in merito al nulla osta idraulico).

Confini: a nord parte con muro perimetrale controterra e parte con vano scale condominiale; ad est con muro perimetrale controterra a confine con demanio acque; a sud con altra autorimessa mapp. 1 sub 45; ad ovest con corsia di manovra coperta condominiale mapp. 1 sub 35 (Bene Comune Non Censibile).

Regolarità urbanistica e catastale: si fa espresso rinvio e riferimento alla citata perizia di stima dell'arch. Fantin, con evidenza di quanto riportato a pag. 46 circa la Fascia di servitù idraulica relativa all'idrografia pubblica (art. 17 N.T.O.).

Situazione di condominio: l'immobile è soggetto ad amministrazione condominiale; come da vigenti disposizioni di legge, saranno a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese condominiali pendenti relative all'ultimo biennio.

Occupazione: il bene è occupato senza titolo.

Attestato prestazione energetica: la perizia di stima non riporta l'esistenza di un attestato di prestazione energetica.

Prezzo base d'asta: Euro 8.600,00 (ottomilaseicento/00)

Rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: nella forbice tra 1% e 5% del prezzo base.

Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 6.450,00

(seimilaquattrocentocinquanta/00).

LOTTO TRE

Oggetto: il lotto oggetto di vendita risulta essere una autorimessa al piano interrato per un posto auto, realizzata nei primi anni 2000, facente parte di un più ampio complesso edilizio (denominato Palazzo Calzavara-Martini) ubicato nel centro storico di Mogliano Veneto.

Diritto: quota di piena proprietà e per l'intero.

Identificazione catastale:

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)

CATASTO FABBRICATI - SEZIONE D - FOGLIO 6

- Particella 1, Sub 62, Categoria C/6, classe 6, mq. 17, Rendita Euro 68,04, via Guglielmo Marconi, piano S1;

Parti comuni: è compresa la quota proporzionale sulle parti ed impianti comuni di cui agli art. 1117 e segg. del c.c., ed in particolare sui seguenti immobili: - mappale 1 sub 16 (B.C.N.C. via Guglielmo Marconi p. T); - mappale 1 sub 35 (B.C.N.C. via Guglielmo Marconi p. S1-T).

Servitù: i beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano e si

possiedono dalla parte esecutata, con i relativi diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive esistenti ed esercitate.

Confini: a nord con altra autorimessa mapp. 1 sub 63; ad est con muro perimetrale controterra; a sud con altra autorimessa mapp. 1 sub 61; ad ovest con corsia di manovra coperta condominiale mapp. 1 sub 35 (Bene Comune Non Censibile).

Regolarità urbanistica e catastale: si fa espresso rinvio e riferimento alla citata perizia di stima dell'arch. Fantin.

Situazione di condominio: l'immobile è soggetto ad amministrazione condominiale; come da vigenti disposizioni di legge, saranno a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese condominiali pendenti relative all'ultimo biennio.

Occupazione: il bene è occupato senza titolo.

Attestato prestazione energetica: la perizia di stima non riporta l'esistenza di un attestato di prestazione energetica.

Prezzo base d'asta: Euro 15.300,00 (quindicimilatrecento/00)

Rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: nella forbice tra 1% e 5% del prezzo base.

Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 11.475,00

(undicimilaquattrocentosettantacinque/00).

LOTTO QUATTRO

Oggetto: il lotto oggetto di vendita risulta essere una autorimessa al piano interrato per un posto auto, realizzata nei primi anni 2000, facente parte di un più ampio complesso edilizio (denominato Palazzo Calzavara-Martini) ubicato nel centro storico di Mogliano Veneto.

Diritto: quota di piena proprietà e per l'intero.

Identificazione catastale:

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)

CATASTO FABBRICATI - SEZIONE D - FOGLIO 6

- Particella 1, Sub 63, Categoria C/6, classe 6, mq. 17, Rendita Euro 68,04, via Guglielmo Marconi, piano S1;

Parti comuni: è compresa la quota proporzionale sulle parti ed impianti comuni di cui agli art. 1117 e segg. del c.c., ed in particolare sui seguenti immobili: - mappale 1 sub 16 (B.C.N.C. via Guglielmo Marconi p. T); - mappale 1 sub 35 (B.C.N.C. via Guglielmo Marconi p. S1-T).

Servitù: i beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano e si possiedono dalla parte esecutata, con i relativi diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive esistenti ed esercitate.

Confini: a nord con muro perimetrale controterra; ad est con muro perimetrale controterra; a sud con altra autorimessa mapp. 1 sub 62; ad ovest con corsia di manovra coperta condominiale

mapp. 1 sub 35 (Bene Comune Non Censibile).

Regolarità urbanistica e catastale: si fa espresso rinvio e riferimento alla citata perizia di stima dell'arch. Fantin.

Situazione di condominio: l'immobile è soggetto ad amministrazione condominiale; come da vigenti disposizioni di legge, saranno a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese condominiali pendenti relative all'ultimo biennio.

Occupazione: il bene è occupato senza titolo.

Attestato prestazione energetica: la perizia di stima non riporta l'esistenza di un attestato di prestazione energetica.

Prezzo base d'asta: Euro 15.300,00 (quindicimilatrecento/00)

Rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: nella forbice tra 1% e 5% del prezzo base.

Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 11.475,00
(undicimilaquattrocentosettantacinque/00).

LOTTO CINQUE

Oggetto: il lotto oggetto di vendita risulta essere un posto auto scoperto al piano terra, avente una superficie di circa 11 mq; il posto auto è pavimentato e fa parte di un più ampio complesso edilizio (denominato Palazzo Calzavara-Martini) ubicato nel centro storico di Mogliano Veneto.

Diritto: quota di piena proprietà e per l'intero.

Identificazione catastale:

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)

CATASTO FABBRICATI - SEZIONE D - FOGLIO 6

- Particella 1, Sub 74, Categoria C/6, classe 4, mq. 11, Rendita Euro 32,10, via Guglielmo Marconi, piano T;

Parti comuni: è compresa la quota proporzionale sulle parti ed impianti comuni di cui agli art. 1117 e segg. del c.c., ed in particolare sui seguenti immobili: - mappale 1 sub 16 (B.C.N.C. via Guglielmo Marconi p. T); - mappale 1 sub 35 (B.C.N.C. via Guglielmo Marconi p. S1-T).

Servitù: i beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano e si possiedono dalla parte esecutata, con i relativi diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive esistenti ed esercitate.

Confini: a nord con altro posto auto scoperto mapp. 1 sub 75; ad est con area di manovra condominiale mapp. 1 sub 68 (Bene Comune Non Censibile); a sud con altro posto auto scoperto mapp. 1 sub 73; ad ovest con lastrico solare mapp. 1 sub 67.

Regolarità urbanistica e catastale: si fa espresso rinvio e riferimento alla citata perizia di stima dell'arch. Fantin.

Situazione di condominio: l'immobile è soggetto ad amministrazione condominiale; come da

vigenti disposizioni di legge, saranno a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese condominiali pendenti relative all'ultimo biennio.

Occupazione: il bene è libero.

Attestato prestazione energetica: la perizia di stima non riporta l'esistenza di un attestato di prestazione energetica.

Prezzo base d'asta: Euro 7.900,00 (settemilanovecento/00)

Rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: nella forbice tra 1% e 5% del prezzo base.

Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 5.925,00

(cinquemilanovecentoventicinque/00).

LOTTO SEI

Oggetto: il lotto oggetto di vendita risulta essere costituito da:

1. un magazzino al piano interrato MAPP. 1 SUB 36, con basculante ad apertura manuale e/o automatizzato, avente una superficie catastale di circa 14 mq, con pavimentazione in calcestruzzo liscio;
2. area scoperta ad uso comune MAPP. 1 SUB 68 (area di manovra ed accesso); trattasi di un'area pavimentata che consente l'accesso dalla viabilità pubblica via Marconi (S.S. 13 "Terraglio") ai posti auto scoperti, alle autorimesse al piano interrato e in generale al complesso edilizio di cui è parte, su cui risultano trascritte le relative servitù di passaggio ad immobili di altra ditta e non oggetto di esecuzione;
3. area scoperta ad uso comune MAPP. 1 SUB 67 (area di accesso al complesso edilizio); trattasi di un'area pavimentata adibita principalmente a camminamenti ed accessi delle unità direzionali che costituiscono il fabbricato facente parte del complesso edilizio;
4. area scoperta ad uso comune MAPP. 1 SUB 18 (adibita a passaggio pedonale in uso anche a terzi); trattasi di un'area pavimentata, esterna al muro di cinta del complesso edilizio, su cui risultano trascritte le relative servitù di passaggio ad immobili di altra ditta e non oggetto di esecuzione.

Diritto: quota di piena proprietà e per l'intero.

Identificazione catastale:

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)

CATASTO FABBRICATI - SEZIONE D - FOGLIO 6

- Particella 1, Sub 18, Categoria F/1 (area urbana), mq. 84, via Guglielmo Marconi, piano T;
- Particella 1, Sub 32, Categoria F/5 (lastrico solare), mq. 147, via Guglielmo Marconi, piano T;
- Particella 1, Sub 33, Categoria F/1 (area urbana), mq. 166, via Guglielmo Marconi, piano T;
- Particella 1, Sub 34, Categoria F/4 (in corso di definizione), via Guglielmo Marconi, piano T;
- Particella 1, Sub 36, Categoria C/2, classe 8, mq. 14, Rendita Euro 56,76, via Guglielmo

Marconi, piano S1;

- Particella 1, Sub 66, Categoria F/5 (lastrico solare), mq. 47, via Guglielmo Marconi, piano T;
- Particella 1, Sub 67, Categoria F/1 (area urbana), mq. 144, via Guglielmo Marconi, piano T;
- Particella 1, Sub 68, B.C.N.C. (area di manovra), via Guglielmo Marconi, piano T;
- Particella 1, Sub 84, Categoria F/1 (area urbana), mq. 44, via Guglielmo Marconi, piano T;

Parti comuni: è compresa la quota proporzionale sulle parti ed impianti comuni di cui agli art. 1117 e segg. del c.c., ed in particolare sui seguenti immobili: - mappale 1 sub 16 (B.C.N.C. via Guglielmo Marconi p. T); - mappale 1 sub 35 (B.C.N.C. via Guglielmo Marconi p. S1-T).

Servitù: i beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano e si possiedono dalla parte esecutata, con i relativi diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive esistenti ed esercitate. Si richiamano in particolare le diverse e numerose servitù citate alle pagine 48 e 49 dell'elaborato peritale.

Confini: il magazzino al piano interrato identificato con il mapp. 1 sub 36 confina a nord, est e sud con corsia di manovra coperta condominiale mapp. 1 sub 35 (Bene Comune Non Censibile), ad ovest con rampa condominiale mapp. 1 sub 35 (Bene Comune Non Censibile); le aree urbane e lastrici solari identificati con il mapp. 1 sub 32-33-34-66-67-84 unitamente confinano in senso orario con area scoperta mapp. 1 sub 4, con unità mapp. 1 sub 64, con vano scale b.c.n.c. ad altri sub mapp. 1 sub 9, con unità mapp. 1 sub 11, con vano scale b.c.n.c. ad altri sub mapp. 1 sub 22, con unità mapp. 1 sub 23, con unità mapp. 1 sub 85, con ingresso/marciapiede b.c.n.c. ad altri sub mapp. 1 sub 17, altre unità mapp. 1 sub 75-74-73-72-71-70-69, con area di manovra/passaggio pedonale b.c.n.c. mapp. 1 sub 68, con rampa scoperta b.c.n.c. mapp. 1 sub 35, con area urbana di transito pubblico mapp. 1 sub 18, con mappale 7, con mappali 1973-84-1971 del foglio 30; l'area urbana al piano terra identificata con il mapp. 1 sub 18 confina a nord con mapp. 1 sub 67-35-68, ad est con demanio acque, a sud con ente urbano mapp. 1709, ad ovest con ente urbano mapp. 7; il mapp. 1 sub 68 confina a nord con mapp. 1 sub 17, ad est con posti auto mapp. 1 sub 77-78-79-80-81-82-83, con b.c.n.c. mapp. 1 sub 16 e con demanio acque, a sud con area urbana mapp. 1 sub 18, ad ovest con rampa scoperta condominiale b.c.n.c. mapp. 1 sub 35, con lastrico solare mapp. 1 sub 67 e con posti auto mapp. 1 sub 69-70-71-72-73-74-75-76.

Regolarità urbanistica e catastale: si fa espresso rinvio e riferimento alla citata perizia di stima dell'arch. Fantin. Si evidenzia che l'unità in corso di definizione mapp. 1 sub 34 non risulta realizzata come vano scale di collegamento tra il piano interrato ed il piano terra (al contrario di quanto rappresentato nell'ultimo elaborato planimetrico presente in banca dati catastale).

Situazione di condominio: l'immobile è soggetto ad amministrazione condominiale; come da vigenti disposizioni di legge, saranno a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese condominiali pendenti relative all'ultimo biennio.

Occupazione: sub 32-33-36-66-84 liberi; sub 18-34-67-68 porzioni di uso promiscuo

condominiale.

Attestato prestazione energetica: la perizia di stima non riporta l'esistenza di un attestato di prestazione energetica.

Prezzo base d'asta: Euro 26.500,00 (ventiseimilacinquecento/00)

Rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: nella forbice tra 1% e 5% del prezzo base.

Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 19.875,00

(diciannovemilaottocentosettantacinque/00).

LOTTO SETTE

Oggetto: il lotto oggetto di vendita risulta essere costituito da un vetusto fabbricato inagibile di civile abitazione su due piani fuori terra, oltre il sottotetto, in pessimo stato conservativo, comprensivo di scoperto di circa 450 mq catastali, ubicato in via Zero Branco nella frazione di Campocroce del Comune di Mogliano Veneto (TV).

Diritto: quota di piena proprietà e per l'intero.

Identificazione catastale:

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)

CATASTO FABBRICATI - SEZIONE A - FOGLIO 7

- Particella 130, Sub 1, Categoria A/3, classe 2, vani 8, Rendita Euro 495,80, via Zero Branco, piano T-1;
- Particella 130, Sub 2, Categoria A/3, classe 2, vani 9,5, Rendita Euro 588,76, via Zero Branco, piano T-1-2;

CATASTO TERRENI - FOGLIO 7

- Particella 266, ente urbano di mq. 200;
- Particella 149, ente urbano di mq. 175;
- Particella 150, ente urbano di mq. 91.

Parti comuni: è compresa la quota proporzionale sulle parti ed impianti comuni di cui agli art. 1117 e segg. del c.c..

Servitù: i beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano e si possiedono dalla parte esecutata, con i relativi diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive esistenti ed esercitate. Si segnala servitù di passaggio, attiva e passiva, per tutti gli usi e con tutti i mezzi, costituita con l'atto in data 06/05/1969 n. 26713 di repertorio dr. Raffaele Salonia, trascritta a Treviso il 24/05/1969 ai nn. 9487/8248.

Confini: a nord con strada pubblica; ad est con altra porzione di altra ditta del fabbricato di cui sono parte le unità oggetto di esecuzione, identificato con il mapp. 6 del Catasto Terreni, e con mappali 267 - 784; a sud con mappale 665 e con mappali 641 - 658 (adibiti a parcheggio

pubblico); ad ovest con mappale 83.

Regolarità urbanistica e catastale: si fa espresso rinvio e riferimento alla citata perizia di stima dell'arch. Fantin.

Situazione di condominio: l'immobile non è soggetto ad amministrazione condominiale.

Occupazione: il bene è libero.

Attestato prestazione energetica: la perizia di stima non riporta l'esistenza di un attestato di prestazione energetica.

Prezzo base d'asta: Euro 200.000,00 (duecentomila/00)

Rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: nella forbice tra 1% e 5% del prezzo base.

Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).

LOTTO OTTO

Oggetto: il lotto oggetto di vendita risulta essere costituito da un fabbricato di civile abitazione costituito da due alloggi su due piani fuori terra, comprensivo di scoperto di oltre 1.000 mq catastali, ubicato in via Zero Branco n. 4 nella frazione di Campocroce del Comune di Mogliano Veneto (TV).

Diritto: quota di piena proprietà e per l'intero.

Identificazione catastale:

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)

CATASTO FABBRICATI – SEZIONE A – FOGLIO 8

- Particella 165, Sub 2, Categoria A/3, classe 3, vani 5,5, Rendita Euro 426,08, via Zero Branco, piano S1-T;
- Particella 165, Sub 3, Categoria A/3, classe 2, vani 5, Rendita Euro 387,34, via Zero Branco, piano 1;
- Particella 165, Sub 4, Categoria C/6, classe 3, mq. 22, Rendita Euro 55,27, via Zero Branco, piano T;
- Particella 165, Sub 5, B.C.N.C. (area scoperta), via Zero Branco, piano T.
- Particella 165, Sub 2, Categoria A/3, classe 3, vani 5,5, Rendita Euro 426,08, via Zero Branco, piano S1-T;
- Particella 165, Sub 2, Categoria A/3, classe 3, vani 5,5, Rendita Euro 426,08, via Zero Branco, piano S1-T;
- Particella 130, Sub 2, Categoria A/3, classe 2, vani 9,5, Rendita Euro 588,76, via Zero Branco, piano T-1-2;

Parti comuni: è compresa la quota proporzionale sulle parti ed impianti comuni di cui agli art. 1117 e segg. del c.c..

Servitù: i beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano e si

possiedono dalla parte esecutata, con i relativi diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive esistenti ed esercitate. In particolare si segnala la servitù di passaggio per veicoli e pedoni a favore dei mappali 7, 8, 312 e 20 fg. 8 Comune di Mogliano Veneto ed a carico degli ex mapp. 313-314 (da cui deriva l'odierno mapp. 165), da esercitarsi su una fascia di terreno larga ml. 7 fino ad arrivare alla via pubblica, costituita con atto in data 22/03/1971 n. 21073 di repertorio dott. Gianfranco Spinelli di Treviso, trascritto a Treviso il 01/04/1971 ai n.ri 5998/5285.

Confini: a nord con mappale 386; ad est con mappali 533-410; a sud con mappali 263-266 intestati a terzi ma di fatto adibiti a scolina e viabilità della antistante via Zero Branco (sul mapp. 266 insiste il ponte di accesso alla proprietà del mapp. 165); ad ovest con mappale 441.

Regolarità urbanistica e catastale: si fa espresso rinvio e riferimento alla citata perizia di stima dell'arch. Fantin; si richiama l'attenzione sulle opere sanabili e sulle opere NON sanabili, nonché sui relativi costi preventivati in perizia.

Situazione di condominio: l'immobile non è soggetto ad amministrazione condominiale.

Occupazione: il bene è occupato dagli esecutati.

Attestato prestazione energetica: la perizia di stima non riporta l'esistenza di un attestato di prestazione energetica.

Prezzo base d'asta: Euro 372.000,00 (trecentosettantaduemila/00)

Rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: nella forbice tra 1% e 5% del prezzo base.

Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 279.000,00

(duecentosettantanovemila/00).

Conto corrente della procedura: Coordinate IBAN IT90 R058 5612 0011 3757 1505 581

intestato "Esec. Imm. RGE 275/21 Trib. TV"

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – potranno presentare **offerta irrevocabile di acquisto** in forma cartacea o telematica, secondo la modalità di partecipazione scelta.
2. Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, deve presentare cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari al **10% del prezzo offerto** (e non del prezzo base), secondo le modalità in seguito indicate.
3. L'importo della cauzione versata sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. La restituzione della cauzione versata tramite bonifico dai non aggiudicatari, avverrà sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione e al netto degli eventuali oneri se applicati dall'istituto di credito.

4. L'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà non seguendo la modalità indicata e/o oltre la tempistica prevista; o se sarà inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta indicato; o se l'offerente presterà cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura inferiore al 10% del prezzo da lui offerto.
5. Le buste contenenti le offerte analogiche saranno aperte dal Delegato **nel medesimo giorno ed ora** fissate per la vendita: gli offerenti dell'offerta analogica potranno presenziare alla apertura.

OFFERTE IN FORMA CARTACEA (IN BUSTA CHIUSA)

Le offerte di acquisto in forma cartacea dovranno essere presentate presso la sede di Tre.Del Associazione Professionale, sita in Treviso, Viale dei Mille n. 1/D, Telefono 0422 424260, e-mail: info@tredel.it, Pec: info@pec.tredel.it - **entro le ore 13:00 (tredici) del giorno precedente la data della vendita** - in busta chiusa. Nel caso in cui tale giorno sia festivo o cada di sabato, la presentazione dovrà essere anticipata al giorno immediatamente antecedente.

Sulla busta chiusa andrà riportata **esclusivamente** la seguente dicitura: "busta depositata da _____", seguita dalle sole generalità, senza alcuna altra specificazione, di chi consegna la busta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato e la data della vendita.

Nessuna altra indicazione - né numero o nome della Procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta.

Le buste contenenti le offerte analogiche saranno aperte dal Delegato **nel medesimo giorno ed ora** fissate per la vendita: gli offerenti dell'offerta analogica potranno presenziare alla apertura.

L'offerta analogica dovrà essere in bollo da Euro 16,00 (con la precisazione che il mancato assolvimento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta; salvo la segnalazione immediata all'Agenzia delle Entrate competente per l'avvio delle procedure a carico dell'offerente per il recupero coattivo dell'imposta evasa, delle sanzioni e degli interessi).

CONTENUTO DELL'OFFERTA:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile e regime patrimoniale, recapito telefonico, indirizzo email ed eventuale numero di telefax dell'offerente. Il decreto di trasferimento può essere emesso SOLO in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (specificatamente: persona fisica del sottoscrittore l'offerta, persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 c.p.c., o soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale, rilasciata in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio). **L'offerente dovrà presentarsi il giorno fissato per la vendita.**

- 1.1 Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati

anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente, in caso di aggiudicazione, intende escludere il bene dalla comunione legale, ricorrendone i presupposti, dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando i dati del coniuge, seppur non acquirente.

- 1.2 Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare allegata in copia autentica.
- 1.3 Se l'offerente è un interdetto, un inabilitato, o un amministratore di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare allegata in copia autentica.
- 1.4 Se l'offerente risulta essere extracomunitario dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità e documento identificativo.
- 1.5 Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata una visura societaria aggiornata, ossia risalente a non più di 30 giorni prima della data del deposito dell'offerta di acquisto, in caso di ente di natura imprenditoriale, ovvero atto statutario o altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero: **a)** In caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio; **b)** per le società di capitali o enti, in caso di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) sa componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente dell'ente da cui risulti la delega; **c)** per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio. Documenti tutti che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita.
- 1.6 E' consentita solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persone da nominare.
2. Dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, idonei a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, sufficientemente inequivoca la riferibilità dell'offerta a quel bene preciso. In caso di vendita di più lotti, può essere sufficiente il riferimento ad un lotto, come formati ed ordinati nell'avviso di vendita (ad es. primo, secondo, terzo, ecc.).
3. Indicazione del prezzo offerto, che non potrà – a pena di inefficacia dell'offerta - essere inferiore di oltre un quarto del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, come specificato dagli artt. 571 e 572 c.p.c..
4. Il termine di pagamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non dovrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione.
5. Espresa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso di

vendita.

6. Il regime fiscale e le agevolazioni fiscali spettanti per l'acquisto ed espressamente richieste dall'acquirente.

OFFERTE IN FORMA TELEMATICA

Le offerte di acquisto telematiche, che ai sensi dell'art. 571 c.p.c. potranno essere presentate unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal procuratore legale anche a norma dell'art. 579, 3° comma, c.p.c., e dovranno essere redatte, in conformità a quanto stabilito con Decreto 26.02.2015 n. 32, tramite il modulo web "Offerta Telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, e a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.garavirtuale.it. Dal sito web è scaricabile il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

Le offerte d'acquisto criptate devono essere presentata **entro le ore 13,00 del giorno precedente alla data della vendita**: entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari a Euro 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000 (con la precisazione che il mancato assolvimento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta; salvo la segnalazione immediata all'Agenzia delle Entrate competente per l'avvio delle procedure a carico dell'offerente per il recupero coattivo dell'imposta evasa, delle sanzioni e degli interessi).

La cauzione, di importo pari o superiore al **10% del prezzo offerto**, dovrà essere corrisposta esclusivamente tramite bonifico sul conto corrente intestato alla procedura con la causale: "ESEC. IMM. R.G.E. 78/18 TRIB. TV - versamento cauzione": il bonifico dovrà essere effettuato in tempo utile affinché la stessa risulti accreditata al momento dell'apertura delle buste (entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna dell'offerta).

L'offerta d'acquisto telematica e i relativi documenti dovranno essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero di Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intenderanno depositati nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata dal Ministero della Giustizia.

Ai sensi dell'art. 15 del DM n. 32/2015 in caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio Giustizia, il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunicherà preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio Giustizia. I gestori ne daranno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiederanno di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c. In tali casi le offerte dovranno essere formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio

giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi sopra citati. Tali offerte verranno ritirate dal gestore non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio Giustizia non programmati o non comunicati come sopra indicato, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenti la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del DM n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 del DM n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia, le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del DM n. 32/2015).

Le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Professionista Delegato presso il luogo sopra indicato e alla presenza degli offerenti *on line* e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il Professionista Delegato.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto di eventuali oneri bancari) sarà tempestivamente restituito all'offerente, mediante disposizione di bonifico da eseguirsi in favore del conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

Per maggiori informazioni relative alle modalità di presentazione e trasmissione delle offerte telematiche, gli interessati possono consultare i manuali utenti reperibili sul sito <https://pvp.giustizia.it>.

Per ricevere maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione in via telematica è possibile contattare il Contact Center del Gruppo Edicom attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 18:00 mediante i seguenti mezzi di contatto:

- Help Desk: 041/8622235

- E-mail: venditetelematiche@edicomsrl.it

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA (CARTECEA E/O TELEMATICA):

A. Fotocopia del documento di identità dell'offerente; in caso di offerta presentata da società o

altro ente collettivo, dovrà essere allegata visura camerale o statuto della società e documento di identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente e la procura notarile o estratto autentico dell'atto di nomina del rappresentante legale; in caso di offerta presentata a mezzo procuratore legale andrà allegata la procura notarile e fotocopia del documento di identità del procuratore. In caso di offerta telematica, formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica: la procura dovrà essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e potrà essere allegata anche in copia per immagine

B. Per offerta cartacea: Assegno circolare non trasferibile intestato a "ESEC. IMM. R.G.E.

275/21/18 TRIB. TV" per un importo pari al **10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, che verrà trattenuto in caso di rifiuto all'acquisto.

In alternativa ricevuta di versamento sul conto corrente della procedura ESEC. IMM. R.G.E. 275/21/18 TRIB. TV per un importo pari al **10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, che verrà trattenuto in caso di rifiuto all'acquisto.

Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi del punto 2 che precede, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase quale fondo spese.

C. Per offerta digitale: attestazione di versamento della cauzione, che verrà trattenuto in caso di rifiuto all'acquisto, nelle forme e con le modalità suindicate.

MODALITA' DELLA VENDITA

Alla data fissata per l'esperimento, il Professionista Delegato procederà all'esame delle offerte, sia cartacee che telematiche, e alle relative deliberazioni, secondo quanto disposto dagli artt. 572 e 573 c.p.c..

All'udienza di deliberazione sulle offerte, coloro che hanno scelto la presentazione dell'offerta cartacea dovranno recarsi presso il luogo di apertura delle buste sopra indicato. Coloro che invece hanno scelto la presentazione telematica dell'offerta, dovranno partecipare *online*, ovunque si trovino, esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it accedendo alla stessa con le credenziali personali. Il gestore della vendita telematica, a norma dell'art. 16 del DM n. 32/2015, provvederà, non meno di trenta minuti prima delle operazioni di vendita, ad inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente in fase di compilazione dell'offerta, un invito a connettersi e le relative credenziali per accedere alla *console* lato utente.

In caso di offerte telematiche, il portale del gestore della vendita assicura l'accesso degli offerenti al documento informatico contenente i dati delle offerte e sostituisce i nominativi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato.

L'offerente potrà intervenire personalmente o telematicamente alla data fissata per la vendita.

In caso di mancata partecipazione dell'offerente:

1. se trattasi di unico offerente per un valore pari o superiore al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita, l'offerta è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può fare luogo alla vendita quando ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione valide.

2. se l'offerta presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti: il delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata, qualora siano pervenute più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni.

3. se, disposta la gara, non si consegua, per mancanza di aumenti validi, un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli verrà comunque aggiudicato.

In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, come previsto dall'art. 573 c.p.c., ed anche in presenza di istanze di assegnazione.

Alla gara parteciperanno sia gli offerenti telematici, che vi prenderanno parte in via telematica, sia gli offerenti analogici, che vi prenderanno parte comparando personalmente.

La gara si svolgerà lo stesso giorno stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo, esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta.

La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto, sulla base del minimo compreso nella forbice tra 1% e il 5% del prezzo base, stabilito discrezionalmente dal delegato.

In caso di gara, ai partecipanti è assegnato un termine massimo di **1 minuto** entro il quale effettuare ogni rilancio. Non saranno validi rilanci inferiori al minimo come sopra indicato, né se effettuati oltre il termine di un minuto.

I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita, così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

In assenza istanze di assegnazione valide, il bene sarà aggiudicato definitivamente al vincitore della gara.

In presenza di istanze di assegnazione valide, il delegato non darà corso alla vendita ma alla assegnazione, qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita.

Una volta pronunciata l'assegnazione al migliore offerente, le eventuali offerte successivamente

pervenute non potranno in alcun caso essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara, qualunque fosse il prezzo tardivamente offerto.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del **saldo prezzo**, entro il termine massimo di **120 giorni dall'aggiudicazione**, salvo il minor termine di pagamento stabilito eventualmente dal delegato nell'avviso di vendita oppure indicato dall'offerente, oltre ad un fondo spese per il trasferimento del bene, come quantificati dal delegato. Sarà inoltre tenuto al versamento, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, di eventuali ulteriori oneri connessi al trasferimento per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello come sopra quantificato.

In caso di richiesta *ex art. 41 T.U.B.* il creditore fondiario dovrà depositare nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine perentorio di quindici giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento, con indicazione dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario tramite bonifico e infine con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al delegato l'avvenuto pagamento ad opera dell'aggiudicatario.

A fronte di tale istanza, il delegato, verificata la nota di precisazione del credito sulla base della documentazione in atti e tenuto conto con approssimazione per eccesso dell'entità delle somme che godono o godranno della prededuzione, comunicherà all'aggiudicatario e per conoscenza al creditore fondiario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura con le modalità che saranno concordate con il Delegato.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 587 c.p.c., e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione. Inoltre, potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 587, 2° comma, c.p.c..

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, rivolgendosi agli Istituti di Credito di cui all'elenco pubblicato sul sito www.asteannunci.it, ai sensi dell'art. 585 c.p.c. dandone comunicazione espressa al Delegato.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritti nella perizia di stima depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata sui siti internet del Tribunale di Treviso www.tribunale.treviso.giustizia.it, e sui portali nazionali

www.asteannunci.it; www.asteavvisi.it; www.canaleaste.it; www.asteonline.it; www.rivistaastegiudiziarie.it; e www.corteappello.venezia.it, alla quale si fa espresso riferimento.

La vendita è a corpo e non a misura, per cui eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. Att. C.c. - anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Agli effetti del D.M. n. 37/2008 e del D. lgs 192/2005 e successive modifiche e integrazioni, l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita, del presente avviso di vendita e delle descrizioni contenute nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 47/85 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 380/2001 purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'Autorità Giudiziaria.

Ogni onere fiscale e spesa derivante dalla vendita, nonché il compenso e spese generali del delegato per le attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del D.M. 15.10.2015 n. 227, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della Procedura.

Qualora il bene posto in vendita fosse occupato da cose e/o dal debitore e dal suo nucleo familiare, potrà essere trasferito all'aggiudicatario come tale, salvo che al massimo entro il termine per eseguire il saldo prezzo l'aggiudicatario consegni al Delegato dichiarazione di esonero del custode dalla liberazione dell'immobile o la richiesta al custode di procedere alla attuazione del provvedimento del rilascio dell'immobile che sarà emesso con il decreto di trasferimento (art. 586, 2° comma, c.p.c.). Il Professionista Delegato depositerà la dichiarazione di esonero ovvero l'istanza di liberazione nel fascicolo telematico e la trasmetterà via mail al custode per quanto di competenza.

DISPOSIZIONI FINALI

Trovano applicazione, per tutto quanto sopra non specificamente stabilito, gli artt. 591 bis e 570 ss. c.p.c., nonché le vigenti norme di legge anche in materia di vendite immobiliari.

Il sottoscritto dott. Marco Maschietto effettuerà presso la sede di Tre.Del e/o presso il proprio Studio in Treviso, Piazza ex convento Cappuccine n. 10, tutte le attività che a norma degli artt. 571 ss. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria davanti al Giudice dell'Esecuzione fatta eccezione per l'asta che sarà tenuta presso Aste 33 s.r.l., Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, Treviso.

Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata, mediante il Portale delle Vendite Pubbliche, al Custode Giudiziario Aste 33 S.r.l. -info@aste33.com oppure allo 0422 693028.

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento UE/2016/979 (GDPR).

Treviso, lì 13 febbraio 2023

Il Delegato

